



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 484

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12.4.06 E S.M.I. NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI MODIFICA DELIB. G.M. N.10 DEL 12.1.2007 PROVVEDIMENTI

(Pro. N. 2008/498)

L'anno duemilaotto addì ventiquattro del mese di Aprile, alle ore 13:00, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDI ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

A
P
A
P
P
P
P
P
P
A
A
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso:

che, con atto n.10 del 12.01.2007 la Giunta Municipale stabiliva, in relazione al D.Lgs. n.163/07, Codice Unico degli Appalti, ed in ossequio ad esso, di fornire specifiche indicazioni ai Settori Municipali al fine di conformarsi in occasione dell'espletamento delle procedure di appalto;

che, in particolare e tra di esse prevedeva al punto 1 lett.b) - Appalti lavori Pubblici, Servizi e Forniture - "Requisiti di ordine generale art.38" che gli stessi, attestati nelle forme di cui al richiamato articolo comma 2, sarebbero stati verificati dalla Stazione Appaltante con specifiche richieste e visure presso le autorità competenti a campione nella misura del 10% delle offerte ammesse e dopo aver proceduto all'apertura delle offerte economiche;

che ciò rispondeva all'applicazione, in analogia, del criterio indicato dal legislatore nella norma di cui all'art.48 comma 1 del D.lgs n.163/06 previsto per il controllo del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ex art.41 e art.42 del citato Decreto;

considerato che l'art.38 comma 3° del D.lgs n.163/06 e s.m. e i. ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui allo stesso articolo prevede per quanto attiene le modalità di acquisizione dei documenti, l'applicazione dell'art.43 del D.P.R. 445/2000, mentre per i controlli l'art.71 comma 1 del richiamato D.P.R. n.445/2000 stabilisce testualmente che "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";

che, l'uniformarsi a tale dettato, rende possibile prevedere una diversa percentuale di concorrenti da verificare "a campione" da rideterminarsi con il presente provvedimento a parziale modifica delle indicazioni contenute nel richiamato atto di Giunta Municipale n.10/07;

che, ciò risponde a legittime esigenze di economicizzare i tempi di perfezionamento degli adempimenti propedeutici alla definitività dell'affidamento con conseguente riflesso sulla cantieribilità delle opere e sulla esecuzione dei contratti di forniture e servizi in genere;

che, per l'effetto, l'individuazione del "campione" da sottoporre a verifica, relativamente ai requisiti generali di cui all'art.38 del D.lgs. n.163/06 e s.m. e i. si ritiene di individuarlo secondo quanto di seguito riportato:

A) - Appalti sotto soglia comunitaria (Lavori di importo, al netto di IVA, inferiore ad €.5.150.000= e Forniture e Servizi di importo, al netto d'IVA, inferiore ad €.206.000=).

- N.2 (due) partecipanti individuati, nei soggetti, che in caso di contestuale esclusione dell'originario aggiudicatario e del secondo classificato provvisori per esito negativo ai controlli dei requisiti di ordine generale, dopo aver effettuato il ricalcolo della soglia di anomalia, risulterebbero in sostituzione il 1° e 2° graduato;

B) - Appalti sopra soglia comunitaria (Lavori di importo, al netto di IVA, pari o superiore ad €.5.150.000= e Forniture e Servizi di importo, al netto d'IVA, pari o superiore ad €.206.000=)

- N.2 (due) partecipanti individuati in quelli la cui offerta economica segue in graduatoria la prima e la seconda migliore offerta;

che ciò, oltre ad assecondare un principio interpretativo ormai consolidato in giurisprudenza in merito all'ipotesi di necessità di rideterminazione della soglia di anomalia (TAR Piemonte Sez. seconda del 16.01.2008 n.44. Consiglio di Stato Sez. quarta del 17.09.2007 n.4840) risponde alla dovuta esigenza di scelta casuale dei criteri di verifica dei partecipanti, assistita dalla assoluta impossibilità di preventiva individuazione dei soggetti da controllare ed altresì perché assicura il soddisfacimento del principio di efficienza, celerità e speditezza dell'azione amministrativa tesa ad economizzare i tempi del procedimento;

ritenuto, per i su esposti motivi, di modificare in parte qua il richiamato provvedimento di Giunta Municipale n.10 del 12.01.2007 orientando i Settori ed i Servizi Comunali secondo le indicazioni riportate nel presente atto.

Visto che ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267 del 18.08.2000 il Direttore del Settore Avvocatura ed il Funzionario del Servizio Appalti, Contratti ed Assicurazioni hanno espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della presente proposta.

DELIBERA

1) Stabilire, in virtù delle motivazioni interpretative tecnico giuridiche nonché di rispondenza alle esigenze di efficienza e celerità dell'azione amministrativa di modificare anche alla luce dell'orientamento costante e prevalente della giurisprudenza amministrativa l'atto di Giunta Municipale n.10 del 12.01.2007 in parte qua limitatamente al punto 1 lett.b) così come segue:

"Requisiti di ordine generale art.38 del D.lgs. n.163/06 e s. m. e i".

I concorrenti attesteranno il possesso dei requisiti di ordine generale nelle forme di cui all'art.38 comma 2.

Il controllo di tali requisiti sarà verificato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.38 comma 3°, primo capoverso ossia per quanto attiene le modalità di acquisizione dei documenti ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 445/2000, mentre per i controlli l'art.71 del richiamato D.P.R. n.445/2000 stabilisce testualmente che "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47".

In particolare con riferimento al 1° comma dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 per l'effettuazione dei controlli "i campioni" dovranno essere monitorati, dopo l'apertura delle offerte economiche, nel seguente modo:

A) - Appalti sotto soglia comunitaria (Lavori di importo, al netto di IVA, inferiore ad €.5.150.000= e Forniture e Servizi di importo, al netto d'IVA, inferiore ad €.206.000=).

- N.2 (due) partecipanti individuati, nei soggetti, che in caso di contestuale esclusione dell'originario aggiudicatario e del secondo classificato provvisori per esito negativo ai controlli dei requisiti di ordine generale, dopo aver effettuato il ricalcolo della soglia di anomalia, risulterebbero in sostituzione il 1° e 2° graduato.

B) - Appalti sopra soglia comunitaria (Lavori di importo, al netto di IVA, pari o superiori ad €.5.150.000= e Forniture e Servizi di importo, al netto d'IVA, pari o superiore ad €.206.000=)

- N.2 (due) partecipanti individuati in quelli la cui offerta economica segue in graduatoria la prima e la seconda migliore offerta.

Ciò, da espletarsi beninteso ove possibile in ragione del numero dei partecipanti in ogni procedura di appalto sia essa di lavori, forniture e servizi ed indipendentemente dalla tipologia, aperta, ristretta, negoziata o di cottimo fiduciario ed opportunamente oggetto di verbalizzazione.

2) Confermare quant'altro stabilito con l'atto di Giunta Municipale n.10 del 12.01.2007.

3) Mandare a tutti i Dirigenti per legale scienza e perché si adeguano alle presenti disposizioni.

4) Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile e non comporta impegno di spesa.

Ripartizione SETTORE AVVOCATURA

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta.

IL CAPO RIPARTIZIONE

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

SERV. APPALTI - CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art.56 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale